

GIOVANI E LAVORO

Muratori, carpentieri, tecnici Ecco tutti i posti di lavoro liberi

Boom di espositori alla fiera "Punto di incontro" che incrocia domanda e offerta
«Troppi pregiudizi, eppure le aziende cercano figure professionali qualificate»

Laura Venerus

Cercasi muratori, cartongessisti, elettricisti, carpentieri, ma anche tecnici specializzati: c'è sete di queste figure professionali nel mondo del lavoro, ma sempre meno persone formate per queste mansioni. È quanto emerso ieri alla presentazione di Punto di incontro, la fiera dedicata al lavoro, alla formazione e all'orientamento che sarà ospitata nel quartiere di viale Treviso domani e giovedì nel padiglione 5. Giunta all'undicesima edizione, è una fiera che

dimostra di essere vincente, una sorta di hub per chi è in cerca di una prima occupazione o si vuole riqualificare nel mondo del lavoro.

Ottanta gli espositori (+12 per cento rispetto al 2017), 152 incontri e workshop (quasi il doppio rispetto all'anno scorso), oltre cinquemila studenti iscritti anche dalle province di Venezia e Treviso. Numeri che dimostrano quanto importante sia l'informazione e la costruzione di un impiego per il futuro.

Ma in questo momento più di altri si nota il cosiddetto mismatch, cioè un divario tra le domande provenienti dal mondo del lavoro e la preparazione e formazione scolastica. Un esempio è quello dell'istituto tecnico superiore Kennedy - corso post diploma con sede al Consorzio universitario - che soffre la mancanza di iscrizioni nelle sedi di Udine, Trieste e Pordenone.

«Il 23 novembre alle 14, a Udine in via del Vascello ci sarà una selezione per l'iscrizione ai percorsi Its a Pordenone per Data manager, a Udine per web e cloud developer e a Trieste per apps mobile developer - ha informato la dirigente Adriana Sonogo -. A Udine abbiamo ancora 14 posti disponibili, a Pordenone e Trieste tre: sono questi casi eclatanti di mismatch perché le figure che formiamo hanno grande mercato e soglia di occupazione del 100 per cento».

Non solo tecnici, ma anche «muratori, elettricisti, carpentieri: sono figure che mancano», ha asserito Stefania Garofalo, della direzione lavoro della Regione. Una motivazione per questo divario tra domanda e offerta può essere letta nella progressiva liceizzazione: è quanto sostiene Paolo Candotti, direttore di Unindustria. «Molte aziende faticano a reperire figure necessarie per le proprie produzioni. In fiera presenteremo il mondo industriale attuale e proporremo quattro workshop».

«È una questione psicologica che considera le scuole tecniche o i centri di formazione come scelte di secondo piano rispetto ai licei - ha concluso il presidente di Pordenone fiera Renato Pujatti -. Oggi la situazione sta cambiando e questa fiera serve anche per far conoscere le molteplici opportunità offerte dal mondo del lavoro».

BY NC ND AL CINI I DIRITTI RISERVATI





La presentazione di Punto di incontro che verrà ospitato, domani e giovedì, al padiglione 5 della Fiera